

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 17.02.2017

TITOLO I - CARATTERE E FINALITA' DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI

ART. 1

Il servizio InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino è un Punto di informazione, di orientamento e di consulenza rivolto alla popolazione giovanile e operante nella comunità.

Esso concorre a diffondere l'informazione, a promuovere la formazione e il pieno sviluppo della personalità degli adolescenti e dei giovani sul piano scolastico, educativo, culturale, lavorativo e sociale nel pieno rispetto dell'autonomia e della personalità individuali. Il servizio InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino è sede di promozione e di raccordo con altre agenzie informative, culturali, educative – istituzionali e non - presenti sul territorio comunale, regionale, nazionale ed estero. Il servizio InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino interviene sul territorio comunale e nel tessuto sociale in un'ottica di prevenzione primaria attuando interventi informativi e formativi mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di disagio, i processi di emarginazione e di devianza giovanile.

Esso contribuisce alla conoscenza e all'analisi, con il concorso dei giovani e delle loro associazioni, delle tematiche relative alla condizione giovanile e svolge una funzione di osservatorio del mondo giovanile nella comunità.

Il Servizio Informagiovani, in linea generale, si rifà ai principi dettati dalla normativa regionale in materia (L.R. n.14 del 14.04.2000) e ad essa fa riferimento per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento. Il Servizio Informagiovani di Sant'Egidio del Monte Albino farà costante riferimento a quanto deriva dall'essere parte dell'Agenzia Provinciale dei Servizi Informagiovani a cui lo stesso Comune di Sant'Egidio del Monte Albino ha aderito;

ART. 2

Per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1, il Punto InformaGiovani, nel quadro dei servizi comunali:

- a) provvede all'organizzazione interna del sistema informativo: ricerca, documentazione, classificazione, catalogazione, archiviazione, informatizzazione, elaborazione e aggiornamento del materiale informativo relativamente agli ambiti di intervento del servizio;
- b) svolge attività di front-office assicurando agli utenti servizi gratuiti di informazione, di orientamento e di counselling relativi agli ambiti di intervento del servizio;
- c) fornisce un supporto ai processi decisionali favorendo la comprensione e la conoscenza degli aspetti particolarmente rilevanti nella vita dei giovani come la formazione, la scuola, il lavoro, la salute, il tempo libero e i diritti civili;

- d) attiva e promuove l'offerta territoriale di servizi di consulenza rivolti ai giovani e specializzati nei settori dell'orientamento scolastico, professionale, lavorativo, dei problemi connessi al disagio, della salute, della tutela dei diritti, delle pari opportunità, della mobilità;
- e) mantiene un osservatorio costante sul quadro normativo e legislativo nazionale ed europeo inerente al settore, un quadro aggiornato e documentato delle più significative esperienze istituzionali e associazionistiche nazionali e internazionali in materia di aggregazione giovanile;
- f) attiva coopromozioni e collaborazioni sugli obiettivi generali delle politiche giovanili con referenti ;
- g) collabora alla realizzazione di progetti su proposta dei giovani e produce movimento di comunicazione per determinare comportamenti attivi da parte dei giovani;
- h) promuove l'associazionismo giovanile sul territorio comunale;
- i) offre consulenze personalizzate in materia di orientamento scolastico, universitario, professionale;
- l) svolge opera di collaborazione e di confronto con i Servizi Sociali del Comune;
- m) promuove collaborazioni con gli organi collegiali della Scuola al fine di attuare la più ampia utilizzazione del Servizio e allo scopo di promuovere interventi integrati di prevenzione alla dispersione scolastica e al disagio giovanile;
- n) attiva forme di collaborazione e di sinergia con gli InformaGiovani presenti sul territorio provinciale, regionale, nazionale.

ART. 3

Il Comune assicura la sede particolarmente idonea, per ubicazione e modalità di accesso, alle esigenze della utenza giovanile, e le attrezzature idonee e un finanziamento annuo, previsto espressamente nelle spese correnti del Bilancio comunale, adeguato ai fini istituzionali del Servizio InformaGiovani.

TITOLO II - ORDINAMENTO INTERNO

(organizzazione interna del sistema informativo)

ART. 4

Per la piena attuazione del suo ordinamento interno e dell'uso pubblico, il Servizio InformaGiovani, deve disporre:

- a) zona informativa in autoconsultazione;
- b) archivio cartaceo;
- c) zona di prima orientazione informativa;
- d) zona di consulenza individuale;
- e) strumenti informatici;

I settori fondamentali di intervento relativi all'organizzazione interna del sistema informativo sono: la ricerca, la documentazione, l'informazione.

ART. 5

La ricerca

La ricerca consiste nel recuperare tutte le informazioni ritenute utili per il corretto funzionamento del servizio, svolgere attività di individuazione e di contatto con tutte le fonti che producono o in cui risiedono le informazioni.

Le fonti informative sono di tipo primario e secondario e distinte in: internazionali, nazionali, locali, pubbliche e private. Gli utenti del servizio InformaGiovani possono richiedere ricerche mirate. Le segnalazioni sono raccolte mediante appositi moduli a disposizione degli utenti.

ART. 6

La documentazione

La documentazione consiste nell'analisi, nella classificazione, nella catalogazione e nell'archiviazione dei materiali, nell'informatizzazione della documentazione e nella elaborazione di materiali informativi. Per la classificazione del materiale si adatterà il Piano Nazionale di Classificazione degli InformaGiovani - Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Civili.

Il Punto InformaGiovani risponde alle domande di informazione relativamente ai settori di intervento del servizio e produce informazione instaurando rapporti di comunicazione con l'utenza. Il compito di questo settore è di recepire le richieste, analizzare e chiarire gli ambiti e i contesti definendo possibili percorsi nel pieno rispetto dell'autonomia del giovane.

ART. 7

L'informazione

In quanto servizio di rilevanza collettiva, il Punto InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino garantisce prestazioni informative di qualità. L'informazione erogata deve essere pertanto affidabile, aggiornata, completa, pluralistica, trasparente, interleggibile, appropriata e trattata in modo sistematico.

L'operatore del Servizio prima di effettuare il passaggio informativo ha il compito di verificare, per quanto possibile, l'affidabilità e l'aggiornamento del materiale e del contenuto informativo.

Nel caso di informazioni che rivestono particolare importanza il personale addetto al servizio inviterà comunque l'utente a contattare direttamente la fonte allo scopo di effettuare un ulteriore controllo del loro contenuto.

Il Comune non risponde di eventuali inesattezze delle informazioni trasmesse nel caso in cui le medesime non siano direttamente imputabili al Servizio.

L'utente può chiedere informazioni direttamente all'operatore del Servizio o segnalare su apposito modulo eventuali ritardi nella evasione della richiesta informativa.

L'informazione ha funzione di orientamento in quanto svolge azione di chiarificazione degli scenari decisionali possibili, rapportati alle esigenze e agli interessi individuali. L'informazione viene promossa utilizzando: il colloquio individuale - counselling; l'autoconsultazione del materiale a disposizione; incontri con gruppi; attraverso pubblicazioni di guide e materiali.

ART. 8

L'accesso al servizio InformaGiovani è pubblico e gratuito, sono ammessi indistintamente tutti i giovani compresi tra i 14 e i 34 anni. E' vietata qualsiasi pratica discriminatoria basata sul sesso, sulle condizioni familiari, sulla razza, sulla cittadinanza, sull'origine territoriale, sull'opinione o affiliazione politica, religiosa o sindacale.

Sono da considerare nella duplice veste di potenziali utenti e collaboratori: enti; associazioni; gruppi spontanei (informali); centri di informazione e promozione; servizi della Pubblica Amministrazione; scuole e centri di formazione professionale; Università; tutte le realtà che concorrono ad innestare il processo circolare dell'informazione e favorire il lavoro di rete. Il Punto InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino è un servizio che garantisce riservatezza e il pieno rispetto dell'anonimato degli utenti e si attiene a tali principi in qualsiasi campo di intervento.

TITOLO III - USO PUBBLICO

(richiesta informativa; passaggio informativo: autoconsultazione, counselling, richiesta informativa telefonica, epistolare; servizi offerti: Internet, distribuzione materiale, fotocopie)

ART. 9

L'orario di apertura al pubblico del Servizio InformaGiovani è stabilito dal Sindaco avendo particolare riguardo alle esigenze dell'utenza.

L'Operatore verifica che l'orario soddisfi tali esigenze, ed eventualmente propone al Sindaco le necessarie variazioni.

L'orario di apertura deve essere periodicamente pubblicizzato in modo adeguato allo scopo di permettere una maggiore fruizione del Servizio.

Ogni anno, per un periodo non superiore ai trenta giorni, il Servizio InformaGiovani resta chiuso al pubblico per consentire il controllo e il riordinamento del materiale, l'aggiornamento dell'archivio cartaceo, la riorganizzazione del materiale informatizzato e l'elaborazione dei dati statistici relativi al Servizio.

ART. 10

Gli utenti possono proporre iniziative nei settori di intervento del servizio attraverso segnalazione all'Operatore e scritta su apposito modulo a disposizione del pubblico.

L'Operatore valuta le iniziative proposte e provvede eventualmente alla loro realizzazione o le segnala alla Giunta Comunale per l'inserimento nel Piano Esecutivo di Gestione.

ART. 11

Gli utenti devono comportarsi in modo da non arrecare disturbo agli altri e devono avere cura del materiale a disposizione cartaceo e informatico.

Chi trasgredisce alla disciplina del Servizio, ovvero si rende colpevole di sottrazioni o, intenzionalmente, di guasti – fatta salva ogni altra responsabilità civile e penale – viene temporaneamente allontanato e/o sospeso dall'operatore del servizio e può essere escluso anche a tempo indeterminato dalla frequenza della sede del Punto.

ART. 12

Richiesta informativa

Il Punto InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino assume il bisogno informativo giovanile nella sua interezza, coprendo i principali campi di interesse delle nuove generazioni così individuati:

- Orientamento scolastico
- Scuola
- Orientamento universitario
- Università
- Stage
- Master
- Professioni
- Lavoro
- Formazione Professionale
- Educazione Permanente
- Vita sociale e Sanità
- Cultura e Tempo Libero
- Turismo giovanile
- Lavoro e studio all'estero
- Sport

in collaborazione con gli specifici servizi dell'Ente.

Il Punto InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino è una struttura di informazione non sostitutiva, ma complementare e integrativa ai servizi già esistenti, con i quali si coordina e svolge lavoro di rete.

ART. 13

Il Punto InformaGiovani del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino svolge attività di consulenza individuale su espressa richiesta degli utenti. Il colloquio di orientamento e consulenza è strumento privilegiato della relazione interpersonale ed è finalizzato sia alla comprensione della domanda sia al supporto alle decisioni dell'utente nel rispetto dell'autonomia dei giovani. La consultazione del materiale cartaceo presente a scaffale e relativo agli ambiti di intervento del servizio è libera. Gli eventuali aggiornamenti o fotocopie devono essere richiesti all'Operatore.

ART. 14

L'utente può contattare il servizio InformaGiovani anche telefonicamente, per corrispondenza ordinaria o per posta elettronica. In questi casi l'Operatore fornisce con lo stesso mezzo o con il mezzo ritenuto più adeguato, e per quanto possibile, le informazioni richieste, ovvero invita l'utente a recarsi di persona presso la sede del servizio.

Per gli utenti residenti in altri Comuni non limitrofi l'Operatore indica eventualmente la sede del servizio InformaGiovani più vicina al luogo di

residenza.